
COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA
PROVINCIA DI PIACENZA

Via Cavalieri di Vittorio Veneto 0523/820441-fax 0523/827686
C.F 00182220335 P.I. 00182220335

**RELAZIONE DI INIZIO MANDATO
PERIODO 2017/2022**

ai sensi dell'art. 4-bis D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149

SINDACO Avv. Gimmi Distante

Proclamazione 12/06/2017

i LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

1.1 Premessa

Per effetto della nuova disciplina, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e 'il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

La presente relazione è riferita all'inizio del Mandato del Sindaco Avv. Gimmi Distante in carica dal 12/06/2017.

A differenza della Relazione di Fine Mandato, non esistono schemi tipo, non è prevista la sottoscrizione da parte del Revisore Unico dell'Ente, non è previsto l'obbligo di invio alla Corte dei Conti.

E' prevista, invece, anche in questo caso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Tale Relazione si ricollega, necessariamente, alla precedente Relazione di Fine Mandato relativa all'Amministrazione 2012/2017 del Sindaco Michele Sfriso, debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa alla Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, a norma di legge, il 11/04/2017.

DATI GENERALI

12 Popolazione residente al 31 dicembre 2016: 5418

1.3 ORGANI DI GOVERNO

GIUNTA

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
Sindaco — Deleghe: Urbanistica, Lavori pubblici, Bilancio	Gimmi DISTANTE	12/06/2017
Vice Sindaco — Deleghe: Servizi sociali, Sanità, Scuola e Istruzione, Cultura, Personale	Giuseppe PAPA	12/06/2017
Assessore deleghe: Sviluppo economico, Attività produttive, Commercio, Ambiente	Daniele MIGLIORATI	12/06/2017
Assessore deleghe: Turismo, Promozione territoriale, Agricoltura, Rapporti con le Associazioni	Lara CABRINI	12/06/2017
Assessore Deleghe: Politiche giovanili, Politiche della famiglia, Promozione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico, Tempo libero, Bandi e finanziamenti	Cassandra DAGANI	12/06/2017

CONSIGLIO COMUNALE

Componenti	Nominativo	In Carica dal
Presidente Sindaco	Gimmi Distante	12/06/2017
Consigliere	Giuseppe Papa	27/06/2017
Consigliere	Daniele Migliorati	27/06/2017
Consigliere	Lara Cabrini	27/06/2017
Consigliere	Riccardo Giarola	27/06/2017
Consigliere	Olvia Arcari	27/06/2017
Consigliere	Marilina Fomasari	27/06/2017
Consigliere	Deborah Intri	27/06/2017
Consigliere	Ezio Cremona	27/06/2017
Consigliere	Pietro Aimi	27/06/2017
Consigliere	Sonia Massari	27/06/2017

Consigliere	Martina Affaticati	27/06/2017
Consigliere	Davide Tosoni	27/06/2017

CONSIGLIERI DELEGATI

Incarico	Nominativo	In carica dal
Sicurezza	Riccardo Giarola	
Sport	Ezio Cremona	
Commercio	Marilina Fornasari	

1.4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Segretario Comunale: Dott.ssa Elena Noviello (Titolare di Segreteria in convenzione con il Comune di Castelvetro Piacentino)

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 5

Alessandra Amici: Servizio Culturale

Gianluca Bergonzi: Servizio Urbanistica ed Ambiente

Gianluca Fumi: Servizio Lavori Pubblici

Moreno Maestri: Servizio Affari Generali

Adriana Raggi: Servizio Finanziario

Numero totale personale dipendente (comprese le posizioni organizzative): 25

1.5 LINEE PROGRAMMATICHE

CRESCITA E SVILUPPO

Una delle sfide che il Nostro Comune dovrà affrontare sarà quella dello sviluppo, inteso come crescita demografica, occupazionale e delle attività produttive: puntando a tali obiettivi si potranno sostenere gli esercizi commerciali, gli uffici territoriali, di implementare i servizi alla comunità, condizioni basilari per non "lasciar morire" il Nostro territorio.

Il territorio comunale deve tornare ad essere un polo produttivo in grado di attrarre nuovi investimenti.

L'Amministrazione, oltre a sostenere le attività produttive che operano nel territorio, deve creare le condizioni per l'aumento occupazionale e fornire appoggio e consulenza a chi è in cerca di occupazione.

Lo sviluppo urbanistico edilizio è strettamente legato alla qualità dei servizi, alla sicurezza percepita e reale dei luoghi e delle persone, alle possibilità occupazionali, alle iniziative culturali offerte, alla cura degli spazi pubblici, ecc. Ruolo fondamentale avranno, pertanto, la pianificazione territoriale e la cura del territorio, quest'ultima intesa non solo come cura del costruito, ma anche come riqualificazione dell'esistente, con particolare attenzione al recupero del senso dei luoghi.

L'ambito urbanistico-edilizio ha importanza strategica attraverso le scelte di sviluppo di un paese, si condizionano anche gli aspetti sociali e aggregativi della comunità. Pensiamo a centri più curati, più belli, più funzionali, più sicuri, con servizi all'avanguardia, in grado di migliorare la qualità della vita dei cittadini che già ci abitano e di attrarre nuovi residenti e investimenti.

OPERE PUBBLICHE E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Attualmente c'è una carenza strutturale relativa agli immobili che devono ospitare attività fondamentali per la società, l'istruzione e la cultura alle quali deve far fronte la Pubblica Amministrazione, pertanto si procederà alla valutazione della modifica dell'attuale progetto di ricostruzione della scuola media, con lo studio di un progetto organico delle scuole pubbliche che concentri in un unico edificio tutti i servizi necessari all'insegnamento, scuola primaria, secondaria di primo grado, mensa, palestra, aule speciali, secondo criteri di massima modernità. L'area su cui realizzarlo è stata individuata nella zona adiacente il parcheggio dietro il municipio e già di proprietà del comune.

Durante il mandato amministrativo si procederà alla riqualificazione delle aree verdi anche con arredo urbano e un parco giochi bimbi lontano dal rumore e dalle emissioni inquinanti provenienti dalla Padana Inferiore.

Per far fronte alla mancanza di spazi idonei per scopi civici, culturali e di interesse associativo, saranno individuate strutture adeguate per tali funzioni.

Le moderne esigenze degli utenti della piscina impongono la considerazione della necessità di intervenire per il rifacimento o restauro dell'impianto natatorio ciò mediante alienazione o locazione a lungo termine della piscina, con l'obbligo di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte del locatario ed apertura al pubblico a tariffe di mercato ed agevolate per anziani e famiglie.

L'Amministrazione provvederà con urgenza al censimento dello stato di degrado e della sicurezza dei cimiteri e delle strade comunali (anche ciclabili), e definizione di una strategia di intervento. Per le strade non di pertinenza del comune, verranno sollecitati gli interventi necessari (manutenzioni, segnaletica e quant'altro) presso gli organi competenti

VIAIBILITA'

Ad oggi il Nostro Comune necessita di un'attenta ricognizione dello stato di

manutenzione delle strade che versano in condizioni di ammaloramento del manto stradale oltre che della segnaletica e della cura dei cigli oltre alla opportuna:

- Valutazione della fattibilità di una pista ciclabile e di adeguato parcheggio in via Meucci per raggiungere in sicurezza la Società Canottieri Ongina, il circolo ARCI e la ciclabile turistica via Po.
- Regolamentazione dei parcheggi nel centro del paese e del parcheggio di via Buonarroto utilizzato da mezzi pubblici non comunali.
- Valutazione delle manutenzioni straordinarie delle strade sugli argini Pavese, San Giorgio e altri che prevedano anche il consolidamento del sottofondo per garantire almeno 10 anni di uso senza manutenzioni strutturali.
- Ricognizione delle fermate dell'autobus, censimento della sicurezza con definizione di una strategia di intervento (ad es. località I Santi).

AMBIENTE

L'Amministrazione si pone come obiettivo la cura ed il mantenimento degli spazi verdi urbani ed extraurbani, ponendo inoltre una particolare attenzione alle seguenti punti:

- Richiesta alle autorità competenti l'effettuazione di indagini ambientali finalizzate ad una più approfondita conoscenza dello stato della qualità dell'aria con il coinvolgimento dell'Ente nella tutela dell'ambiente e salute degli abitanti. L'amministrazione compirà un censimento delle strutture di sua proprietà ancora dotate di coperture in amianto, impostando un budget di medio periodo, secondo le disponibilità di bilancio, per la bonifica progressiva in base alla vicinanza con obiettivi più sensibili (scuole, attività densamente popolate etc.) facendo ricorso anche a bandi e fiscalità dedicata. Il comune si farà carico anche di pubblicizzare con informative ed incontri con i cittadini ed imprenditori, i bandi di finanziamento dedicati al problema amianto. Se ci sarà la disponibilità nel bilancio, saranno dedicate risorse della fiscalità comunale alla problematica suddetta.
- Migliorare la collaborazione con la scuola per aumentare la sensibilità ambientale degli alunni anche attraverso il CEAS (Centro di educazione alla sostenibilità).
- Maggior sensibilizzazione dei cittadini, incremento del numero dei cestini con raccolta differenziata distribuiti nel paese e frazioni, ed adozione di azioni per disincentivare e sanzionare l'abbandono incontrollato di rifiuti, la cui rimozione grava sul bilancio comunale a danno della collettività e del decoro del paese.
- Migliorare l'accessibilità alla stazione ecologica e verifiche sui vincoli contrattuali, sull'operato di IREN rispetto al contratto in essere e, ove possibile, migliorare la valorizzazione dei rifiuti.
- Valorizzazione del Parco al Po di San Nazzaro: creazione di un'area di verde attrezzato e controllo costante del corretto utilizzo degli impianti e del territorio. Valutare un sistema a pagamento per particolari iniziative.

- Maggiore costanza ed attenzione alla pulizia delle strade nelle frazioni, in centro e nella zona industriale.
- Verifica della fattibilità della "Casa dell'acqua", un progetto che intende distribuire l'acqua pubblica, potabile e gratuita ai residenti.

REVISIONE DELLA SPESA E SUSSIDIARIETA'

Dal punto di vista economico, l'impegno dell'Amministrazione sarà quello di ricercare le risorse sia all'interno del bilancio comunale, applicando una ferrea revisione della spesa e studiando modalità più razionali di gestione dei servizi, che all'interno dello stesso, intercettando, appunto, ove possibili, nuovi finanziamenti ed investimenti. In buona - sostanza, se all'inizio non si potrà investire, si lavorerà rimodulando la spesa e trovando nuove risorse e per mantenere al meglio ciò di cui si dispone.

L'Amministrazione del Comune cercherà di ottimizzare la fruizione dei servizi e delle risorse anche con l'Unione dei Comuni "Bassa Val d'Arda Fiume Po" attraverso la gestione condivisa.

SICUREZZA

L'Amministrazione considera il tema della sicurezza come fondamentale per la comunità e il territorio. Sarà perseguito costantemente l'innalzamento del livello di sicurezza all'interno della nostra comunità mediante:

- La collaborazione ed incentivazione dei gruppi di controllo del vicinato indicando anche riunioni periodiche per l'ordine pubblico invitando carabinieri, vigili urbani e gruppi di vicinato.
- Il potenziamento della rete pubblica di videosorveglianza oggi inadeguata e fornire supporto amministrativo ai privati che intendono installare rete private di videosorveglianza.
- La maggiore collaborazione con i comuni dell'Unione, in modo da rendere maggiormente proficua e fruibile il servizio dei Vigili Urbani sollevandoli il più possibile da mansioni di tipo burocratico e concentrando il loro operato sugli aspetti di ordine e sicurezza pubblica.
- L'Amministrazione reputa prioritario ottenere la reperibilità di almeno un vigile durante il pomeriggio e nei momenti maggiormente a rischio come il periodo estivo ed autunnale di almeno un vigile.
- La promozione di corsi e informazioni per l'auto difesa e corsi • per prevenire l'uso di droghe, stupefacenti e malattie connesse a partire dalla scuola.
- Maggior apertura ad iniziative volte ad incentivare la realizzazione di connessioni ad internet ad alta velocità per la connessione del paese e delle frazioni, per migliorare l'accesso ad Internet in particolare delle scuole, dell'amministrazione comunale, delle attività imprenditoriali ed avere la copertura con le telecamere per la sicurezza.
- L'Amministrazione istituirà un tavolo territoriale della sicurezza che sarà composto dalle forze dell'ordine, dai rappresentanti dei gruppi di • vicinato, dai

rappresentanti della vigilanza privata anche ai sensi del nuovo protocollo firmato con la Provincia "Mille occhi sulla città" e dalla Protezione civile con particolare riferimento alle possibili criticità ambientali o idrogeologiche per le quali occorre operare tutti insieme.

COMMERCIO ED IMPRENDITORIA

L'attuale situazione ci impone una particolare attenzione per la ricerca di imprese e ditte che vogliano insediarsi nel Nostro territorio favorendo anche gli operatori che manifestino interesse al Nostro Comune.

- Rivitalizzazione del paese con manifestazioni ricorrenti (palio, artisti di strada, ecc.) nel paese, nelle frazioni e sul Po, in modo da aumentare l'attrattiva delle eccellenze locali puntando all'afflusso di pubblico.
- Modifica dei regolamenti comunali e degli accordi vigenti che creano ostacoli, in modo da aumentare l'attrattiva per attività produttive di qualità.
- Promozione del territorio modificando il sito web in modo da evidenziare le eccellenze: prodotti alimentari, strutture ricettive, peculiarità ambientali, sportive, culturali e patrimonio storico-paesaggistico, iniziative locali dell'associazionismo.
- Intensificazione dei contatti con imprese e commercianti e pubblicizzazione circa i finanziamenti statali e regionali disponibili.
- Saranno create le necessarie sinergie fra amministrazione e imprenditori per individuare le strategie più efficaci per il rilancio economico del paese.

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

Le associazioni rappresentano una risorsa fondamentale per la crescita della comunità e per la valorizzazione rivitalizzazione del territorio, sia quelle a carattere sportivo sia quelle impegnate nel volontariato sociale. Diverse associazioni sono tuttavia prive di una sede stabile ed ufficiale, cosa che rende difficoltoso il lavoro di tali gruppi.

- L'Amministrazione, intende sostenere e cooperare assieme alle associazioni per trovare anche una sede ufficiale, a quante ancora ne sono prive o dispongono di sedi non idonee, così come considerato nella riqualificazione urbana.
- In concomitanza con alcune delle manifestazioni principali del paese sarà organizzato uno spazio adeguato a rappresentare l'attività di ciascuna per cercare di incrementarne la diffusione e le adesioni dei cittadini, coinvolgendo anche gli alunni delle scuole, così che essi possano conoscere le opportunità presenti sul territorio, integrando nel proprio percorso educativo un'esperienza diretta nell'ambito della cittadinanza attiva
- Sarà eseguito uno studio della possibilità di dotare la piazza Casali di una struttura funzionale ed attrezzata, ben armonizzata e/o mimetizzata nel contesto, dotata di attrezzature e servizi necessari alle associazioni, per la preparazione

svolgimento delle sagre e feste di paese.

FAMIGLIA E ANZIANI

L'Amministrazione si propone di migliorare e rendere più efficiente l'offerta sociale agli anziani e alle famiglie con particolare attenzione ai servizi rivolti alle giovani famiglie.

- Miglioramento dei servizi destinati alle famiglie ed ai bambini con l'introduzione di eventi socioculturali sia_ per il periodo estivo che invernale, potenziamento dei servizi post-scuola.
- Massima attenzione sarà prestata alle famiglie con situazioni di disagio o fragilità, per la presenza di portatori di handicap o disabilità permanenti.
- Per gli anziani e disabili verrà mantenuta la fornitura domiciliare dei pasti ed il monitoraggio delle esigenze delle persone assistite attraverso la preziosa opera dei volontari.
- 'Coinvolgimento di coloro i quali sono desiderosi di partecipare ad attività di volontariato attraverso eventi di comunicazione e contatto.
- Concessione di spazi pubblici in modo agevolato per attività ginniche e/o ricreative (corsi di ballo, teatro dialettale, lingua, informatica base etc.) dedicate ed autogestite in sinergia, con quanto già detto nel paragrafo relativo alle "Opere Pubbliche e Riqualficazione Urbana

Informazione e promozione di attività turistiche-culturali, soggiorni estivi o invernali e di cure termali.

SPORT E ATTIVITA' GIOVANILI

In concomitanza con alcune delle manifestazioni principali del paese sarà organizzato uno spazio adeguato a rappresentare l'attività di ciascuna delle associazioni sportive per cercare di incrementarne la diffusione e le adesioni dei giovani e dei cittadini così come già indicato nel paragrafo "Associazioni e Volontariato".

- Valorizzazione e riconoscimento delle nostre eccellenze sportive ed intellettuali. Ricerca di sinergie e collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati per premiare i nostri campioni e gli studenti meritevoli.
- Nel Paese è assente un luogo che permetta ai giovani di incontrarsi, si propone di individuare uno spazio attivo e polifunzionale in cui i giovani possano trovarsi, studiare, condividere, in un luogo sicuro e che possa magari ospitare il centro educativo "Belli e monelli" che attualmente è collocato in zona infelice (sopra l'RSA). Tale spazio non garantisce la riservatezza alla sfera giovanile, ma potrebbe e dovrebbe essere utilizzato anche come spazio per mostre/conferenze. Richiamiamo quanto già detto nel paragrafo relativo "Opere Pubbliche e Riqualficazione Urbana".

- Attenzione rivolta ai bandi di assegnazione di fondi relativi ai progetti per le politiche giovanili.
- Richiesta di accreditamento per l'Ente ad ospitare il Servizio Civile Nazionale e/o Regionale.

INCLUSIONE SOCIALE

- La forte pressione migratoria cui negli ultimi anni sono state e sono sottoposte le realtà locali, impone una chiara strategia di governo che non può trovare nell'accoglienza di massa e senza regole la risposta accettabile per una comunità. L'amministrazione, attuerà un'azione di sensibilizzazione presso le autorità competenti per realizzare politiche di gestione del problema in linea con la disponibilità e le risorse della popolazione. Vigge comunque l'obbligo per il comune l'osservanza delle leggi vigenti e il sottostare alle ordinanze dei Prefetti.
- Proponiamo di limitare l'accoglienza dei richiedenti asilo ad un numero sostenibile socialmente per il nostro comune, in termini numerici rispetto ai residenti, in rapporto alle possibilità lavorative, rispetto a problemi ordine pubblico ed alle disponibilità economiche del comune.
- Valutare l'istituzione di corsi di lingua italiana, di educazione civica, culturale e sanitaria per i richiedenti asilo ospitati presso le strutture nel comune. In conformità a quanto definito dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) nel ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, delle Disabilità e della Salute).
- Promozione dell'inserimento attivo dei richiedenti asilo nei lavori socialmente utili e nelle associazioni di volontariato con un attento monitoraggio del lavoro svolto.

VALORIZZAZIONE STORICO ARTISTICA DEL COMUNE

Istituzione di una commissione che individui tutte le possibili realtà (pubbliche e o private) potenzialmente interessate a valorizzare il nostro Patrimonio (la Rocca, monumenti, etc.) in modo da fermarne il rovinoso declino e provvedere alla riqualificazione, valorizzazione e promozione dello stesso.

1.6 I RIFERIMENTI NORMATIVI E CONTABILI

1.6.1 La normativa e i documenti di riferimento

La principale normativa di riferimento per i dati esposti nella presente relazione sono il TUEL 267/2000, il DL. 118/2011 e l'art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

I principali documenti contabili di riferimento sono:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;

- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno/pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 27 del 18/07/2014, n.19 del 29/07/2015, n. 16 del 19/05/2016, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'al-t. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto;

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2017 è stato approvato il 31.03.2017 con atto di Consiglio Comunale n. 10 esecutivo a termini di legge;

Il rendiconto di gestione per l'esercizio 2016 è stato approvato il 25/05/2017 con atto di Consiglio Comunale n. 16 esecutivo a termini di legge;

In data 14/06/2017 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'Articolo 224 del TUEL 267/2000 che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

2 LA SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Nel corso del 2016:

1-non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria,;

2-non vi sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;

2.111 Saldo di Cassa al 31/12/2016

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa ali' 01.01.2016			2.935.695,09
Riscossioni	580.243,50	3.910.379,36	4.490.622,86
Pagamenti	592.268,34	3.688.185,09	4.280.453,43
Fondo di cassa al 31.12.2016			3.145.864,52

2.211 Risultato della Gestione di competenza anno 2016

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 648.987,70, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(4')	5.025.745,72
Impegni	(-)	4.428.735,63
Saldo		597.010,09
Quota FPV applicata al Bilancio	(+)	1.189.044,66
Impegni confluiti in FPV	(-)	1.137.067,05
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		648.987,70

così dettagliati:

Riscossioni	(±)	3.910.379,36,
Pagamenti	(-)	3.688.185,09
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	222.194,27
Fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.189.044,66
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.137.067,05
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	51.977,61
Residui attivi	(+)	1.115.366,36
Residui passivi	(-)	740.550,54
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	374.815,82
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] + [B] + [C]</i>	648.987,70

2.3 Il Risultato della Gestione Finanziaria 2014/2016

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>
Fondi vincolati	1.033.894,78	197.432,84	389.160,14
Fondi accantonati		283.778,21	889.824,12
Fondi per finanziamento spese in c/capitale		892.641,72	890.097,07
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	404.609,28	552.691,57	446.946,05
TOTALE	1.438.504,06	1.926.544,34	2.616.027,38

L'avanzo d'amministrazione non vincolato 2015 ammontante ad Euro 552.691,57 è stato utilizzato nel 2016 secondo le seguenti priorità:

per finanziamento debiti fuori bilancio euro 0,00;

al riequilibrio della gestione corrente euro 100.000,00;

per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.) euro 0,00;

L'avanzo d'amministrazione per spese in conto capitale 2015 è stato applicato nel 2016 per € 81.950,00 per spese d'investimento.

2.4 Il Patto di Stabilità Interno/Vincoli di Finanza pubblica

L'Ente negli ultimi tre esercizi ha rispettato i vincoli derivanti dalle regole del Patto di stabilità/Vincoli di Finanza Pubblica, con i seguenti risultati:

anno 2014 Euro 254.000,00

anno 2015 Euro 407.000,00

anno 2016 Euro 733.000,00

L'ente ha provveduto in data 28/03/2017 (la scadenza era fissata il 31 marzo) a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013, da cui si evince che l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica ai sensi dell'art. 1, commi 707 e seguenti della L. 208/2015 per l'esercizio 2016.

Il Comune non è stato soggetto a sanzioni.

2.5 Sintesi dei dati finanziari del Bilancio di Previsione 2017/2019 dell'Ente

ENTRATE	PREVISIONE 2017 (dati al 30/06/2017)	PREVISIONE 2018 (dati al 30/06/2017)	PREVISIONE 2019 (dati al 30/06/2017)
FPV PER SPESE CORRENTI	53.302,41		
FPV PER SPESE IN C/CAPITALE	1.083.764,64		
TIT. I H III ENTRATE CORRENTI	3.890.735,00	3.854.561,00	3.878.795,00
TIT. IV ENTRATE IN C/ CAPITALE	628.770,00	347.500,00	353.000,00
TIT. VI ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00
ANTICIPAZIONI DA IST. TESORIERE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	5.666.572,05	4.212.061,00	4.241.795,00

SPESE	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019
TU. I SPESE CORRENTI	3.759.308,41	3.660.786,00	3.675.869,00
TIT. 2 SPESE IN C/CAPITALE	1.674.634,64	334.050,00	340.800,00
TIT. 4 RIMBORSO PRESTITI	222.629,00	207.225,00	215.126,00
TIT. 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI TESORIERE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	5.666.572,05	4.212.061,00	4.241.795,00

PARTITE DI GIRO E CONTO TERZI	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019
TIT 9 ENTR ATP DA PARTITE DI GIRO E PER CONTO DI TERZI	1.314.583,00	1.314.583,00	1.314.583,00
TIT. 7 USCITE DA PARTITE DI GIRO E PER CONTO DI TERZI	1.314.583,00	1.314.583,00	1.314.583,00

2.6 ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI DI INIZIO MANDATO (consuntivo 2016).

Alla chiusura del Conto Consuntivo 2016 risulta la seguente situazione dei residui attivi e passivi, come da elenchi depositati agli atti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Maggiori/Minori</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di Competenza</i>	<i>Totale residui di fine gestione</i>
Corrente Tit. I, II, III	796.620,28	518.339,73	9.783,07	288.063,62	1.096.304,36	1.384.367,98
C/capitale Tit. IV, V	55.602,47	55.602,47			18.047,85	18.047,85
Servizi c/terzi Tit. VI	9.814,61	6.301,30	-1.966,82	1.546,49	1.014,15	2.560,64
Totale	862.037,36	580.243,50	7.816,25	289.610,11	1.115.366,36	1.404.976,47

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Minori</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di Competenza</i>	<i>Totale residui di fine gestione</i>
Corrente Tit. I	570.192,72	516.489,41	29.866,69	23.836,62	539.500,76	563.337,38
C/capitale Tit. II	81.902,90	57.127,55	833,57	23.941,78	164.486,73	188.428,51
Rimb. prestiti Tit. III						
Servizi c/terzi Tit. IV	30.047,83	18.651,38	1.978,83	9.417,62	36.563,05	45.980,67
Totale	682.143,45	592.268,34	32.679,09	57.196,02	740.550,54	797.746,56

2.7 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza (consuntivo 2016).

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I			45.734,69	108.618,24	99.178,83	857.680,85	1.111.212,61
di cui Tarsu			40.920,66	88.118,24	99.178,83	174.721,66	402.939,39
Titolo 11					2.164,44	53.562,72	55.727,16
Titolo 1111			651,31	2.498,82	29.217,29	185.060,79	217.428,21
di cui Tia							
Titolo IV						18.047,85	18.047,85
Titolo V							
Titolo VI	1.421,49		125,00			1.014,15	2.560,64
Totale	1.421,49		46.511,00	111.117,06	130.560,56	1.115.366,36	1.404.976,47

PASSIVI

Titolo I		30,00	3.433,73	1.952,03	18.420,86	539.500,76	563.337,38
Titolo II	17.063,25	646,31		1.500,00	4.732,22	164.486,73	188.428,51
Titolo 1111							-----
Titolo IV	1.953,89	1.735,38	500,00		5.228,35	36.563,05	45.980,67
Totale	19.017,14	2.411,69	3.933,73	3.452,03	28.381,43	740.550,54	797.746,56

2.8 Debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

2.9 Parametri di riscontro della deficitarietà strutturale

L'ente nell'ultimo rendiconto approvato, ha rispettato tutti i parametri per il riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato all'ultimo rendiconto approvato.

2.10 Situazione patrimoniale

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'esigenza di armonizzazione dei bilanci della Pubblica Amministrazione, introdotta fin dall'approvazione della Legge Delega sul federalismo fiscale (legge n. 42 del 5 maggio 2009) e della Legge di contabilità e finanza pubblica (legge n. 196 del 31 dicembre 2009), è divenuta realtà con l'approvazione del Decreto legislativo n. 118 del 2011 e, ancor più, con il Decreto legislativo integrativo e correttivo n. 126 del 2014.

L'enorme difficoltà nel rendere effettivamente disponibili i dati di bilancio delle Amministrazioni locali e regionali (e la loro correlazione con le risultanze con il bilancio dello Stato), nonché la convinzione che le amministrazioni debbano essere sottoposte alle medesime regole e debbano avere sistemi simili di controllo, rendendo così possibili comparazioni tra amministrazioni

appartenenti al medesimo livello di governo e tra livelli di governo diversi, sono alla base del processo di riforma del sistema contabile.

La riforma stabilisce, dunque, per regioni ed enti locali, l'adozione di regole contabili uniformi, di un comune piano dei conti integrato e di comuni schemi di bilancio, l'adozione di un bilancio consolidato con le aziende, società o altri organismi controllati, la definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili, nonché l'affiancamento, a fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale al sistema di contabilità finanziaria.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato in base alle novità normative sopra evidenziate sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
IMMOBILIZZAZIONI	
Immobilizzazioni immateriali	
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	4.181,54
Concessioni, licenze, marchi e simili	6.220,30
Altro	0,00
Immobilizzazioni materiali	
Fabbricati	524.401,77
Infrastrutture	7.120.829,44
Altri beni demaniali	17.361,91
Terreni	312.572,65
Fabbricati	5.544.062,53
Attrezzature industriali e commerciali	78.419,21
Mezzi di trasporto	43.472,01
Macchine per ufficio e hardware	10.082,93
Mobili e arredi	8.640,31
Infrastrutture	5.504,61
Altri beni materiali	7.215,04
Immobilizzazioni in corso ed acconti	166.221,21
Immobilizzazioni finanziarie	
Partecipazioni in altri soggetti	71.250,23
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	13.920.435,69
ATTIVO CIRCOLANTE	
Crediti	
Crediti di natura tributaria	445.791,82
Crediti da tributi	1.121.735,82
Crediti verso Amm.ni pubbliche	55.727,16
Crediti verso clienti ed utenti	60.129,49
Altri crediti	161.962,76

Altro	
Disnonibilita' liquide	
Conto di tesorena presso istituto tesoriere	3.145.864,52
Altri depositi bancari e postali	13.516,42
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (b)	3.882.922,17
RISCONTI ATTIVI	1.081,67
TOTALE RISCONTI ATTIVI (C)	1.081,67
TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C)	17.804.509,53

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	9.059.600,10
Riserve	4.905.084,05
Da capitale	3.743.597,44
Da permessi di costruire	1.161.486,61
Risultato economico d'esercizio	457.035,77
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	14.421.739,92
FONDI PER RISCHI ED ONERI	17.935,87
DEBITI	
Debiti da finanziamento	
Verso altri finanziatori	1.583.075,31
Verso fornitori	474.863,46
Debiti per trasferimenti e contributi	
Verso amministrazioni pubbliche	110.792,29
Verso altri soggetti	23.972,90
Altri debiti	
Tributari	62.056,15
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	11.622,64
Altro	114.439,12
TOTALE DEBITI (B)	2.380.821,87
RATEI E RISCONTI	
TOTALE RISCONTI PASSIVI (C)	984.031,87
TOTALE DEL PASSIVO (A + B + C)	17.804.509,53

2.11 Le partecipate

Alla data di inizio del mandato, le società, aziende ed enti controllati e/o partecipati dal Comune di Monticelli d'Ongina sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	Percentuale di partecipazione	FORMA GIURIDICA
A.S.P. COLLEGIO MORIGI-DE CESARIS	•2%	Ente Pubblico non economico
FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - LOGISTICA E MOBILITA' DELLE PERSONE E DELLE MERCI	0,006%	Fondazione
PIACENZA TURISMI CENTRO PER LA PROMOZIONE COMMERCIALE E TURISTICA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA S.R.L. (in liquidazione come da verbale Ass. Soci del 20.12.2011)	0,66%	S.R.L. (in liquidazione)
LEPIDA S.P.A.	0,0015%	S.P.A.

3 La Situazione dell'Indebitamento

3.1 Rispetto del limite di indebitamento

L'Ente rispetta il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, incidenza massima degli interessi passivi sui primi tre titoli delle entrate pari al 10 %, come da tabella che segue.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni o lettere di patronage, rilasciate dall'Ente anche ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., ammontano ad euro 0,00.

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi Passivi	90.447,76	81.767,59	73.287,00	63.928,00	54.316,00
Entrate correnti	4.345.092,80	4.238.129,00	3.890.735,00	3.854.561,00	3.878.795,00
% su entrate correnti	2,08%	1,93%	1,89%	1,66%	1,40%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

3.2 Ricostruzione dello stock di debito

<i>Anno</i>	2014	2015	2016
<i>-Resicuo_debito</i>	7 148 998,70	1 975.525 94	1 759.364,32
<i>Nuovi prestiti</i>			
<i>Prestiti rimborsati</i>	173.472,76	181.534,62	176.289,01
<i>Estinzioni anticipate</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>		- 34.627,00	
Totale fine anno	1.975.525,94	1.759.364,32	1.583.075,31

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2014	2015	2016
<i>Oneri finanziari</i>	98.797,40	90.447,76	81.767,59
<i>Quota capitale</i>	173.472,76	181.534,62	176.289,01
Totale fine anno	272.270,16	271.982,38	258.056,60

3.3 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha mai fatto ricorso a strumenti di finanza derivata

3.4 Contratti di Leasing

L'Ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria

Monticelli **d'Ongina**, 05.09.2017

f.to Il Sindaco
Avv. Gimmi Distante